



08

NOV 21

Primo Formenti conquista lo Spazio del Circolo Ministero Esteri con opere fra arte estroflessa e analitica. Una disseminazione ambientale scolpita fra cuore e mente.



Inaugurata al Circolo degli Esteri di Roma la mostra di Primo Formenti dal titolo "Disseminazioni nello spazio". Presenti illustri personalità dello Stato, Ambasciatori di chiara fama (il Presidente del Circolo Esteri Ministro Plenipotenziario Luigi Maria Vignali, e gli Ambasciatori Umberto Vattani e Gaetano Cortese. Presente anche l'Ambasciatore Stefano Baldi dell'OSCE di Vienna. Hanno onorato la mostra e l'artista anche un pubblico raffinato, galleristi come Stefano Ravagnan di Venezia, e persino collezionisti venuti da Palazzolo Sull'Oglio nel bresciano sede dello studio dell'artista. La mostra da me voluta fa parte di "MONDI" un progetto appositamente ideato per il Circolo Esteri del Ministero Affari Esteri di Roma nel ventennale della Collezione Farnesina di Arte Contemporanea. Esso vive nobilmente sulle arti che riprogrammano il mondo, si campiona ad essere uno spettacolare

archivio decentralizzato ove le diverse discipline si nutrono di arte-mondo, mira a rappresentare come si abita la cultura globale, ovvero l'altramodernità, che altro non è che una sorta di costellazione, una specie di arcipelago di singoli mondi e singoli artisti le cui isole interconnesse



non costituiscono un continente unico di pensiero, ma lo specchio di un'arte

RICERCA

Cerca

CHI SONO



Nato nel 1949, due lauree conseguite all'Università Statale La Sapienza di Roma. Allievo di Giulio Carlo Argan. Storico dell'Arte Moderna e Contemporanea, professore prima a Roma, poi a Torino, oggi a Milano.

[Leggi tutta la biografia](#)

[Scrivi una mail a Carlo Franza](#)

CATEGORIE

- accademia di belle arti (744)
- affreschi (131)
- Afghanistan (3)
- Ambasciate d'Italia (66)
- America (119)
- America (70)
- America Latina (14)
- AMIEX (1)
- anni Cinquanta (303)
- Anni Dieci (97)
- Anni Duemila (1.299)
- Anni Novanta (489)
- anni Ottanta (521)
- Anni Quaranta (186)
- anni Sessanta (485)
- Anni Settanta (494)
- Anni Trenta (170)
- anni Venti (146)
- anniversario (130)
- antichità (352)
- arazzi (37)
- archeologia (133)
- architettura (323)
- archivi d'artista (37)
- art basel (10)
- Arte (2.094)
- argenteria (35)
- argenteria (14)
- arte aborigena (3)
- arte ambientale (49)
- arte analitica (58)
- arte astratta (66)
- arte bizantina (4)
- arte brutalista (1)
- arte concettuale (122)
- arte contemporanea (637)
- arte culinaria (5)
- arte del gusto (4)
- arte digitale (16)

postproduttiva e frontaliera, mobile, ipermoderna, ipertesa, ipercolta, mente e cuore, ma anche progetto e destino della comunicazione estetica. E' con questo progetto, ideato e diretto da me, che si vuole indicare e sorreggere un' Europa Creativa Festival e, dunque, protagonisti e bandiere, bandendo ogni culto del transitorio per porgere a tutti il culto dell'eterno. Il terzo millennio che fa vivere i processi creativi nel clima di abitare stili e forme storicizzate, perchè il futuro è ora, fra rappresentazioni e interpretazioni, ci porta a cogliere il nuovo destino della bellezza. Con l'arte si vogliono aprire finestre sul mondo, con l'arte si vogliono aprire stagioni eroiche, con l'arte si vuole inaugurare una nuova civiltà. Con "MONDI" (2020-2021) si porgono dodici mostre personali di dodici artisti contemporanei, taluni di chiara fama; questa mostra dal titolo "Disseminazioni nello spazio" è la quinta del nuovo percorso, ed è già una novità in quanto si veicolano a Roma nomi dell'arte contemporanea di significativo rilievo, che evidenziano e mettono in luce gli svolgimenti più intriganti del fare arte nel terzo millennio.



Entriamo nel merito di questa mostra che vive anche i festeggiamenti dell'85mo di fondazione del Circolo del



Ministero degli Esteri a Roma.

"La mostra presenta un'ampia selezione di lavori che ripercorrono la vicenda artistica di Primo Formenti, a partire dagli anni Novanta del Novecento fino a oggi; il Circolo Esteri di Roma celebra la carriera di Primo Formenti (Palazzolo 1941). Il percorso

espositivo si sviluppa con alcuni importanti esempi degli anni Novanta del Novecento, per proseguire cronologicamente fino alle opere più recenti, che tendono a prevedere una sorta di misurazione dello spazio, con una serie di opere disseminate in più posizioni, che si concedono anche a grandi formati e a una varietà di colori. **Un'antologica che ripercorre anni di carriera e intende ribadire il ruolo di Formenti nell'ambito delle più interessanti ricerche degli anni Ottanta a Milano, e pone l'attenzione sul suo intero iter creativo attraverso alcune opere particolarmente rappresentative.** La sua attività si discosta per un'attenzione al dato di superficie inteso quale campo sensoriale, ben lontano da un'impostazione

- arte cinetica (4)
- arte divisionista (7)
- arte ebraica (1)
- arte egizia (4)
- arte ellenistica (19)
- arte erotica (23)
- arte estroflessa (23)
- arte etrusca (7)
- arte fascista (14)
- arte fiamminga (7)
- Arte Fiera Bologna (2)
- arte figurale (54)
- arte filatelica (1)
- arte futurista (14)
- arte geometrica (44)
- arte gotica (4)
- arte greca (8)
- arte informale (25)
- arte iperrealista (4)
- arte liberty (4)
- arte longobarda (4)
- arte medica (2)
- arte metafisica (2)
- arte militare (5)
- arte miniaturista (5)
- arte minimalista (55)
- arte multimediale (19)
- arte nuragica (3)
- arte olandese (6)
- arte optical (11)
- arte orientale (1)
- arte pop (26)
- arte povera (26)
- arte programmata (7)
- arte rinascimentale (83)
- arte romana (55)
- arte romanica (4)
- arte russa (1)
- arte sacra (196)
- arte simbolista (12)
- arte surrealista (1)
- arte tedesca (18)
- arte tipografica (39)
- Artefiera Bologna (1)
- aste (49)
- attribuzioni (13)
- Barocco tardo (28)
- bauhaus (2)
- bellezza (738)
- Berlino (26)
- Biblioteche (48)
- Biennale di Venezia (47)
- body art (5)
- Brafa Art Fair - Bruxelles (1)
- Bruxelles (4)
- Camaldoli (1)
- Canada (2)
- Capolavori (1.038)
- capolavori distrutti (58)
- carta fabriano (7)
- cartapesta (3)
- cartoline (14)

meramente oggettual e positivista della tela, all'indagine puramente bidimensionale, l'artista risponde con il perfezionamento **del luogo della pittura che diviene tridimensionale**, inizialmente con applicazioni sulla tela di elementi a rilievo e poi con l'estroflessione che segna il primo passo verso una sorta di pittura-oggetto, attraverso



una ideale dialettica tra le spinte di una struttura interna e le forme volte all'esterno. **Primo Formenti pone l'accento sull'oggettualità dell'arte-esperienza, rivendicando l'aspetto principe della sua ricerca, la Pittura-Oggetto, legata a un linguaggio**

nuovo, a un'idea di spazio nuova, progettualità iniziata con Piero Manzoni, Enrico Castellani e Lucio Fontana; per Formenti lo spazio non si limita alla

forzandoli, l'opera in espansione che invade lo spazio circostante diventa ambiente, luogo tattile, fisica esperienza. L'artista lombardo si muove nel campo dell'arte estroflessa e respira soglie analitiche. Grandi campi spaziali, dove la costruzione ne è la base di partenza, e il colore, unico, piano, sincopato per via delle movenze costruttive ne è divenuto l'abito assoluto. Strutture, geometrie espanse e contratte, architetture del mondo e dell'universo, ritmi ascensionali e portanti, archetipi come semi del visibile e dell'invisibile lo campionano artista a tutto campo, grazie alla sua lucida arte, lucida perché estrema e analitica, in continuità con quella prima tranche di opere storiche degli anni Settanta e quelle dell'ultimo decennio, a dimostrazione di un rinnovamento nell'ambito di una coerenza linguistica e semantica.



La serie bellissima degli "Steli", opere disseminanti, corpi di forme sulla parete, che affinano minime dissonanze e disarmonie, chiarisce bene come l'artista colga con immediatezza vaste campiture a suggestioni d'infinito, predisposte secondo modificazioni relative alle caratteristiche del luogo espositivo, corpi monocromi, che divengono area di relazione dialettica tra superficie e profondità. La quadratura dell'opera diviene infinità dello spazio, con intessute dentro le coordinate del tempo, della storia e del movimento; materia e toni/colore (bianchi, gialli, rossi, blu, grigi, viola, platino, ecc.) ma anche intersezione dei piani, sovrapposizioni, che scardinano la classica lettura del mondo geometrico, lo respirano e lo esprimono tra minimalismi, soglie e contesti. **Primo Formenti è tra i nuovi pittori dell'oggi più attivi a insistere sulle formule e sulle potenzialità della superficie sensibile dell'opera, ed anche sulla formazione concettuale e fisica della struttura che vive oltre la superficie. Lavorando per capitoli, dai manifesti immaginari ai rapporti, dagli steli ai racconti, l'artista ha sondato**

- Cattedrali (62)
- ceramica (32)
- Cina (23)
- cinema (18)
- Cinquecento (139)
- Circolo degli Esteri -Roma (5)
- classicismo italiano (43)
- collezionismo (623)
- colonie italiane (5)
- Concerto (20)
- convegno (415)
- critica d'arte (1.869)
- cultura (2.220)
- dadaismo (11)
- design (46)
- digital art (9)
- dipinti (865)
- disegno (366)
- Duecento (26)
- editoria (101)
- Europa (102)
- ex-voto (5)
- expo 2015 (3)
- Falsi (36)
- incisioni (28)
- fascismo (18)
- federculture (1)
- Photo Realismo (5)
- fiere d'arte (9)
- film (14)
- Fondazione ATM -Milano (2)
- Fondazione Giovanni Spadolini (1)
- Fondazione Helmut Newton (1)
- Fondazione Magnani-Rocca/ Mamiano di Traversetolo (2)
- Fondazione Marconi (5)
- Fondazione Miuccia Prada (5)
- Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (1)
- fotografia (282)
- Francia (58)
- fumetto (2)
- furti d'arte (18)
- futurismo (11)
- Galleria Saatchi -Londra (1)
- gallerie (376)
- genova (5)
- germania (5)
- getty museum (1)
- giornali (41)
- giuseppe panza di biumo (2)
- grafica (72)
- grecia (5)
- Hirst Museum (1)
- illustrazioni (26)
- Impressionismo (6)
- informale (12)
- installazioni (366)
- intervista (93)
- istituti di cultura italiana (87)
- istituto nazionale per la grafica (12)
- italia (551)
- Land Art (8)
- Leonardo (13)
- liberty (8)
- libri (288)
- libri d'artista (56)
- licei artistici (13)
- licei italiani (4)
- lingua italiana (17)
- litografie (25)
- Londra (53)
- luci d'artista (14)

tutte le possibilità dell'estroffessione, senza tralasciare la composizione più articolata, o la linea curva prediletta in diagonale, dando per quest'ultima la



possibilità di leggervi una ricerca più sontuosa. E con lo spingere fuori i moduli, arriva al suo metodo definitivo che consiste nel riempire lo spazio, su cui interviene con il colore che si presenta come dominante. Ecco una sorta di superficie che respira con la conseguente sensazione di movimento e di stasi di questo corpo-colore, che vuole fuoriuscire dai vincoli del telaio e al tempo stesso voler restare nell'essere stesso della pittura. **E accanto allo stato maggiore dell'estroffessione e della disseminazione, da E. Castellani ad A. Bonalumi, da P. Pinelli fino a P. Scheggi, che hanno avuto precedenza cronologica rispetto al minimalismo statunitense, l'operazione estetica di Primo Formenti si attesta fra le più sperimentali del nostro tempo, per i suoi attuali vissuti fervidi di tensioni creative.** Così pensare pittura diviene condizione del fare, fra accensioni avanguardiste e carattere sperimentale, e se la geometria per Formenti è stato un mezzo per indagare le infinite possibilità dello spazio e l'orizzonte si riempie di ritmi, sequenze, sono le forze messe in campo ad accendere il campo della percezione, la vertigine del tempo, il colore che sposta lo spazio altrove, infinitamente".

Nella serata inaugurale, dopo i saluti del Presidente Circolo Esteri Luigi Maria Vignali, sensibili interventi sono stati quelli degli Ambasciatori Umberto Vattani e Gaetano Cortese che mi hanno preceduto prima della mia lectio magistralis.

Primo Formenti

nasce nel 1941 a Palazzolo sull'Oglio (Brescia), dove tuttora svolge la sua attività. Inizia la sua carriera artistica nell'ambiente parigino dei primi anni '60 dove risente del fermento

culturale, che l'artista rielabora in una costante ricerca e trasformazione di colore e materia. Negli anni '70 aderisce al gruppo "E"; è questo un momento particolarmente creativo, caratterizzato dalla scelta di una tecnica pittorica molto particolare, simile all'affresco che utilizza per esprimere temi tendenzialmente astratti. Elabora così diverse tematiche, i "Giocando", "Le Donne", i "Manifesti Immaginari", i "Rapporti". In questa



- macchiaioli (6)
- macchine da processione (1)
- Madi (3)
- madre-napoli (9)
- Mail Art (1)
- manifesti (30)
- manoscritti (24)
- manoscritti miniati (9)
- MASI-Lugano (5)
- medaglie (3)
- mercato dell'arte (61)
- metropolitan museum new york (4)
- milano natale 2013 (1)
- miniature (8)
- Ministero Affari Esteri (70)
- ministero beni culturali (421)
- Ministero Pubblica Istruzione Università e Ricerca (72)
- moda (17)
- modemariato (5)
- MoMA-New York (9)
- monete (2)
- monocromi (18)
- monumenti roma antica (10)
- Mosaico (7)
- Mostre (1.788)
- musei (1.334)
- musei vaticani (21)
- Museo Madre- Napoli (8)
- Museo Peggy Guggenheim (7)
- musica (17)
- narrativa (7)
- Natale (20)
- nature morte (22)
- neoclassicismo (19)
- new pop (14)
- new york (3)
- nouveau roman (1)
- Novecento (126)
- nughedu san nicolò (3)
- Opificio delle Pietre Dure (3)
- oreficeria (25)
- Ottocento (139)
- Paesaggio (150)
- Parigi (38)
- Patrimonio Librario (65)
- performance (33)
- Pietre (17)
- pinacoteca di brera (7)
- pittura analitica (40)
- Poesia (34)
- Poesia Visiva (22)
- politecnico di milano (3)
- politica (630)
- politica culturale (1.960)
- Pompei (18)
- Pop Art americana (5)
- porcellane (10)
- Premio (28)
- Puglia (45)
- Pushkin Museum (1)
- Quattrocento (54)
- quotazioni (30)
- Raffaello (14)
- Recensione libro (111)
- restauri (64)
- Rijksmuseum di Amsterdam (1)
- ritratti (175)
- rivista (16)
- Russia (15)
- satira (26)
- scenografie (62)
- scultura (404)
- scuola italiana (58)



ultima tematica (durata dal 1987 al 1996) aderisce al gruppo “Disarmonie Espressioniste”, fondato da Daniela Palazzoli e Giovanni Repossi; giunge a creare nei suoi quadri dei rapporti ben definiti e alternativamente dominati fra colore, oggetto e materia. Molto interessanti sono

■ Seicento (93)
■ seicento lombardo (4)
■ Senza categoria (23)
■ serigrafie (5)
■ Settecento (72)
■ Sharp-Focus Realism (1)
■ sociologia d'arte (63)
■ sovrintendenze (39)
■ spagna (10)
■ Stati Uniti (5)
■ statistiche (78)
■ Stato italiano (945)
■ storia (1.243)
■ storia dell'arte (174)
■ street art (9)
■ Tate Britain (2)
■ teatro (12)
■ teologia (6)
■ Trecento (34)
■ triennale di milano (2)
■ Unesco (14)
■ università italiana (161)
■ urbano (9)
■ vaticano (149)
■ vetri (26)
■ video (28)
■ vignette (21)

anche le “Steli”, grandi forme di legno dipinto, in cui dall’evidente struttura geometrica emerge un impasto cromatico denso, ma nello stesso tempo sfumato e quasi evanescente. Dal 1997 lavora alla nuova tematica dei “Racconti” in cui la narrazione è puramente astratta. Nel frattempo Formenti si misura con la produzione di vetri d’artista dove i diversi elementi cromatici conversano attraverso linee decise che tessono la trama. Sue mostre personali vengono allestite nelle più importanti città, in Italia e all’estero: Milano, Venezia, Bergamo, Roma, Pesaro, Rotterdam, Stoccolma, Vienna, Chicago, Atlanta, Napoli, Parigi, Bruxelles, Barcellona, Zagabria, Rio de Janeiro ed altre ancora. Nel 1993 una sua ampia retrospettiva viene presentata da De Martino al Museo d’Arte Sacra di Sant’Apollonia a Venezia. Nel 1996 una personale con oltre 70 opere è allestita presso il Castello Visconteo di Trezzo sull’Adda in provincia di Milano. Nel 2004 una personale con 50 opere viene proposta al Museo Marius Staquet di Mouscron in Belgio ed un’installazione al Caffè Florian a Venezia. Nel 2005/2006 “I vetri post-moderni di Primo Formenti”, con presentazione di Giancarlo Bojani, allo Scalone vanvitelliano, Pesaro. Nel 2006/2007 personale con 60 opere, dal titolo “R&R”, viene proposta presso la Rocca Sforzesca di Soncino (CR), con presentazione di Antonio Falbo. Nel 2010 “Arketipo” con 50 opere, al Museo del Presente a Rende (Cosenza), curatore Tonino Sicoli. Nel 2011 “Donne”1981-2011, con 50 opere, alla Torre Avogadro di Lumezzane (Brescia). Tra le rassegne più recenti da ricordare nel 2009 Arte Borgogna, Milano, con L.Fontana, P.Manzoni, G.Beyus; Prima Rassegna Nazionale D’Arte, Città di Osimo, Ancona. Nel 2010 Spazio Sarpi sei, Milano, U.Nespolo, P.Formenti, G.Grimini; nel 2011 54° Biennale di Venezia; Alexander Museum Palace di Pesaro; inserito fra le 26 grandi opere del percorso della Biennale con opere di S.Chia, G.Pomodoro, G.Marotta, E.Cucchi, M.Paladino, P.Formenti, A.Pomodoro, M.Valentini; Archivio di Stato, Novara; Amici dell’Arte, Palazzo Avogadro, Zanano di Sarezzo, Brescia. Nel 2012 Villa Casati, Centro Pasolini, Muggiò, Milano, Maestri del Novecento, la ceramica nell’arte contemporanea. Nel 2013 A.A.F.Milano Super Studio, Collezione Gallery; Galleria all’aperto della ceramica d’arte, Ellera, Albissola; Galleria Anna Maria Consadori, Milano; Galleria Clio Calci Rudy Volpi, Milano; nel 2014 Galleria Luisa Delle Piane, Milano; F.A.I. Villa Necchi Campiglio, Milano, Arte Ceramica oggi in Italia; Palazzo Ducale, Sabioneta, Mantova; Artisti delle ceramiche San Giorgio, Albissola M.Sv; nel 2015 Desenzano, Castello di Desenzano; Roma, Galleria “CollezioneGallery” Primo Formenti ed Ettore Sottsass; nel 2017 Venezia, Murano–Museo del Vetro. Illustri critici hanno scritto del suo lavoro, Carlo Franza, Giorgio Seveso, Enzo Di Martino, Mauro Corradini, Francesco Tedeschi, ecc.

Carlo Franza

Tag: [Ambasciatore Gaetano Cortese](#), [Ambasciatore Stefano Baldi dell’OSCE di Vienna](#), [ambasciatore Umberto Vattani](#), [Artista Primo Formenti-Roma](#), [arte analitica](#), [arte estroflessa](#), [Circolo del Ministero degli Esteri a Roma](#), [Disseminazioni nello spazio](#), [Luigi Maria Vignali](#), [Ministro Plenipotenziario Luigi Maria Vignali](#), [Presidente del Circolo Esteri](#), [Primo Formenti](#), [Prof. Carlo Franza](#)

Questo articolo è stato scritto lunedì 8 Novembre 2021 alle 20:42 nella categoria [accademia di belle arti](#), [Anni Duemila](#), [Anni Novanta](#), [Anni Settanta](#), [arte analitica](#), [arte astratta](#), [arte contemporanea](#), [arte estroflessa](#), [arte geometrica](#), [Circolo degli Esteri -Roma](#), [critica d’arte](#), [cultura](#), [dipinti](#),

ULTIME DISCUSSIONI

- Michael su L’omaggio di Lutz Mario Helmig a Dolceacqua, in Liguria, dove trascorre le vacanze. Ecco le bellezze d’Italia.
- shakilfreelancer su Il Cardinale nigeriano Francis Arinze attacca Papa Bergoglio sull’immigrazione. Guerra aperta nel Gotha Vaticano. Il papa nero Arinze: “Basta con l’immigrazione”.
- Andrea Calcagno su L’avversione della Turchia di Erdogan al Cristianesimo. Ecco le prove tangibili verso i cristiani ormai oppressi.
- AlbertNola su L’avversione della Turchia di Erdogan al Cristianesimo. Ecco le prove tangibili verso i cristiani ormai oppressi.
- Andrea Calcagno su L’avversione della Turchia di Erdogan al Cristianesimo. Ecco le prove tangibili verso i cristiani ormai oppressi.

ULTIME NOTIZIE

BLOG AMICI

- Antonio Martino
- Fatto ad arte di Pierluigi Panza
- il cuore del mondo di Marcello Foa
- Italians di Beppe Severgnini
- Tocqueville, la città dei liberi

BLOGROLL

- rovesci d’arte di Arianna Di Genova

POST RECENTI

- Primo Formenti conquista lo Spazio del Circolo Ministero Esteri con opere fra arte estroflessa e analitica. Una disseminazione ambientale scolpita fra cuore e mente.
- La Fondazione Palazzo Magnani a Reggio Emilia movimentata tre eventi prestigiosi tra 2021 e 2022. Orizzonti del corpo, La vie matérielle e Fotografia europea 2022.
- Il Bestiario di Toni Zuccheri è parte del programma di ArtDate, il Festival di Arte Contemporanea di Bergamo organizzato da The Blank.
- Arnulf Rainer con il colore nelle mani svela il mondo. Straordinaria mostra alla Galleria Poggiali di Firenze.
- Alberto Ziveri. Il Postrubolo in venti disegni del realista romano alla Galleria Lo Spazio di Torino.

ARCHIVIO DEGLI POST

- Novembre 2021 (8)